Citta' metropolitana di Torino

A/1401-R.R. 10/R/2003 – D.D. n. 1197/2024 del 08/03/2024 di licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Dora Riparia, in Comune di Cesana ad uso ad uso alimentazione laghetto artificiale per parco pubblico e ricreativo, assentita al COMUNE DI CESANA.

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 1197 del 08/03/2024; Pratica n. A/1401

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio al Comune di Cesana Torinese con sede legale in Piazza Vittorio Amedeo n. 1 - C.F. 01651110015 - ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 10R/2003 così come modificato dall'art. 32 del D.P.G.R. 2R/2015, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Dora Riparia in Comune di Cesana Torinese, località ex camping, ad uso alimentazione laghetto artificiale per parco pubblico e ricreativo, assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R all'uso civile.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1. l'attingimento d'acqua potrà essere effettuato dal **1° MARZO al 31 OTTOBRE** di ogni anno, tramite piccola opera di presa temporanea realizzata con depositi in alveo (fatta salva l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni di legge necessarie) e a mezzo di n. 1 pompa la cui portata massima e media non superi i 12 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i **2.900 mc**, con restituzione delle acque nel Torrente Dora Riparia;
2. l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso alimentazione laghetto artificiale per parco pubblico e ricreativo di cui non è previsto alcun uso specifico;
3. nell'esercizio dell'impianto di attingimento non dovranno essere intaccati gli argini e le sponde né dovranno essere alterate le condizioni fisico-idrauliche del corso d'acqua e dovrà altresì essere garantito il Deflusso Ecologico del corpo idrico ai sensi del nuovo Regolamento Regionale n. 14R/2021, l'attingimento in questione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata del corso d'acqua, nel tratto considerato, sia uguale od inferiore al valore minimo del Deflusso Ecologico pari a **920 l/s** nei mesi di marzo, aprile, luglio, agosto, settembre, ottobre e pari a **2.030 l/s** nei mesi di maggio e di giugno;
4. la licenza di attingimento è concessa per la durata di anni 3 (tre), decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento; essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse. Ulteriori prescrizioni a tutela dell'ecosistema fluviale potranno essere adottate all'atto del rinnovo della licenza di attingimento;
5. il titolare della licenza di attingimento terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi in dipendenza della presente licenza;
6. il titolare della licenza di attingimento dovrà corrispondere **alla Regione Piemonte**, entro trenta giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dalla stessa, il **canone minimo per uso civile** relativo alla annualità 2024, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi. Relativamente alle successive annualità 2025, 2026 e 2027 il canone dovrà essere corrisposto con le modalità definite dalla Regione Piemonte, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.

7. di attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33;
8. di attestare l'insussistenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino.
9. Di dare atto di avere espletato, alla luce dei dati rilevabili dall'istruttoria, le verifiche di cui al D. Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. e alla procedura interna dell'Ente in materia di contrasto al riciclaggio.

"(... omissis ...)